Uno spazio di coworking per stranieri all’ex Hub di via Mirabella: pronto il bando

Uno spazio di coworking all’ex Hub di via Mirabella. Il Comune ha pubblicato un bando per l’affidamento dell’immobile da destinare a tale funzione, come pensato originariamente diversi anni fa. L’amministrazione comunale tiene conto di dinamiche che vanno consolidandosi, a partire dall’abitudine, che prende piede, da parte di manager e non solo del Nord Italia e stranieri che scelgono di trascorrere diversi mesi a Siracusa, lavorando in smart working, così da potersi godere luoghi e clima per una fetta dell’anno. Una scelta del genere, secondo il sindaco Francesco Italia, “va certamente incoraggiata e supportata attraverso servizi che possano essere adeguati alle esigenze dei lavoratori in “trasferta”. Spazi, dunque, di coworking attrezzati adeguatamente, strumenti tecnologici all’avanguardia e i comfort che servono per agevolare lo svolgimento delle attività di quanti decidono di vivere nella nostra città per godersela nel periodo più bello dell’anno, quando anche le condizioni climatiche invogliano certamente ad una permanenza più lunga. La gestione dell’immobile di via Mirabella sarà affidata ad un soggetto (immaginiamo locale) che dimostri di avere in requisiti necessari per un percorso che- così lo pensa l’amministrazione comunale- sarà un’impresa sociale e produrrà, d’altro canto, valore”.

Il settore Gestione dei beni demaniali e patrimoniali ha intanto pubblicato un avviso per la concessione a titolo oneroso di una parte del piano terra dell’ex Convento del Ritiro. La gestione verrebbe affidata per una durata di sei anni (a decorrere dalla stipula della convenzione) prorogabili per altri sei. Tale possibilità è subordinata al rispetto del progetto presentato e del contratto di concessione, a una

valutazione dei risultati ottenuti e allo stato dell'immobile. La selezione delle offerte avverrà scegliendo quella economicamente più vantaggiosa, avendo come base un canone concessorio annuo di 33 mila 420 euro. Potranno partecipare all'avviso tutti i soggetti giuridici pubblici e privati o del privato sociale, comprese le imprese e le imprese sociali, in forma singola o aggregata, inclusi consorzi, associazioni temporanee di scopo e raggruppamenti temporanei di imprese. Ogni partecipante può presentare una sola proposta sia in forma singola o aggregata e deve avere, oltre che i requisti giuridici, una "comprovata competenza ed esperienza" nella gestione di spazi di co-working o di progetti europei. La conduzione deve essere diretta, quindi non è prevista la sub-concessione; dovrà qualificarsi come "centro di sviluppo dell'imprenditorialità e dell'innovazione urbana al servizio della città" relazionandosi con il Comune o altri soggetti istituzionali quali università, istituti scolastici del territorio, istituzioni locali, Unione Europea e ministeri.La proposte, contenute in un unico plico, devono essere composte da un'offerta tecnica e da un'offerta economica e devono essere recapitate, entro le ore 13 dell'1 luglio prossimo, all'Ufficio protocollo di piazza Duomo 4. Gli interessati possono fare richiesta di sopralluogo inviando, entro il 17 giugno, un'e-mail all'indirizzo: patrimonio@comune.siracusa.it.

L'ultimo saluto ad Adriano Corvaglia, il 58enne vittima

di un tragico incidente. La moglie: “Vogliamo giustizia”

Ultimo saluto ad Adriano Corvaglia, l’operaio di 58 anni che ha perso la vita a causa di un incidente stradale,il 23 aprile scorso, lungo il tratto ex Asi, all’incrocio con l’ex SS114,in territorio di Augusta mentre, con il figlio, tornava dal lavoro.
La salma è stata restituita alla famiglia nelle scorse ore dopo l’autopsia disposta dalla Procura della Repubblica. I funerali saranno celebrati questa mattina presso la Parrocchia della Sacra Famiglia. I familiari hanno avviato una battaglia legale, convinti che ci siano diversi punti da chiarire e che potrebbero, per responsabilità che chiedono di poter accertare, aver determinato la tragica fine del 58enne, originario di Avola. Da chiarire se vi siano state carenze nei soccorsi, come la famiglia ritiene, e se il tratto stradale su cui si è verificato il tragico incidente fosse nelle condizioni di sicurezza necessarie. Sguardo puntato, poi, sullo stato in cui versava in particolar modo guardrail contro il quale il veicolo ha impattato. La moglie, Zaira Salerno, chiede verità e giustizia. “Questa sarà la mia battaglia- le sue parole- perché nessuno debba morire passando per quella via. La morte di mio marito non dovrà essere vana”. Previste perizie su diversi elementi ritenuti cruciali. La Scientifica avrebbe condotto dei rilievi e la Procura, per l’autopsia, ha nominato due medici legali. “Vogliamo sapere se quanto accaduto poteva essere evitato- conclude la moglie di Corvaglia- Ho tanta rabbia. Quello che è successo non dovrà di certo cadere nel dimenticatoio. Io e i miei familiari stiamo vivendo qualcosa di talmente tragico da non poter essere spiegato. Tutto questo non è giusto”.

Disabili e polemiche, il Forum delle Associazioni Familiari: “Più ore di Asacom nelle scuole”

Insufficienti le ore del servizio Asacom per gli studenti della provincia di Siracusa. In vista della fine delle attività per la pausa estiva, il presidente del Forum delle Associazioni Familiari, Salvo Sorbello interviene con una richiesta per il prossimo anno scolastico, rivolta ai Comuni ed al Libero Consorzio Comunale ma prima ancora alla politica in generale, su un tema, quello della disabilità, al centro dell’acceso dibattito (politico e non solo) nazionale. “I disabili sono i cittadini più fragili- ricorda Sorbello- e mentre tutti si lanciano a commentare le frasi pronunciate riferendosi a loro, molti dimostrano di non conoscere neppure le norme, che sono spesso ancora inadeguate”. “A livello locale- spiega Sorbello- le ore del servizio di assistenza alla comunicazione degli studenti sono desolatamente poche”. Il problema sarebbe particolarmente sentito nelle scuole secondarie di secondo grado, gli istituti superiori. Il servizio è affidato in questo caso al Libero Consorzio Comunale, l’ex Provincia Regionale. Sulla questione Asacom (ma anche su altri servizi destinati a soggetti fragili) in queste settimane è in corso un confronto fra le istituzioni, in primis la Regione e le associazioni che rappresentano le cooperative sociali, alle prese con nuovi obblighi, anche legati al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i lavoratori delle politiche sociali ma prive di supporto da parte degli enti locali, che nei nuovi bandi, in molti casi, secondo le cooperative, penalizzerebbero in

maniera importante le stesse coop.

Copertoni tagliati “a raffica”, amara sorpresa per residenti e turisti a Passeggio Adorno

Amara sorpresa per numerosi residenti e turisti di Ortigia. Nella notte, ignoti avrebbero letteralmente squarciato i copertoni di buona parte della auto parcheggiate lungo Passeggio Adorno, bloccando, di fatto, fino all’intervento del gommista, i veicoli. Motivo di rammarico per chi si è ritrovato vittima di questo atto di vandalismo e per gli operatori turistici del centro storico, alle prese con una figuraccia con i loro ospiti e con un danno di immagine non indifferente. L’episodio è stato segnalato alle forze dell’ordine affinché si posa fare chiarezza sull’accaduto.

Piccola manutenzione nelle scuole: “Subito il bando di gara”

“Subito la pubblicazione di un bando di gara per l’affidamento della “piccola manutenzione, manutenzione ordinaria e

straordinaria delle scuole”. Questa la sollecitazione che parte dal consigliere comunale Ivan Scimonelli del gruppo Insieme per “garantire standard di sicurezza e qualità nelle nostre strutture educative, ma anche generare notevoli economie evitando di procedere con piccoli affidamenti diretti che – a conti fatti – comporterebbero maggiori esborsi per il Comune”.
La somma necessaria è stata prevista nell’ambito degli emendamenti al Bilancio Preventivo approvato lo scorso 22 aprile. Quello a firma del Sindaco Italia era quasi interamente dedicato alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole per circa € 600.000.
Scimonelli ritiene che “l’iniziativa sia importantissima e permetterà di intervenire in maniera capillare e precisa nel regolare svolgimento delle ore scolastiche, gli interventi sono molteplici: dai fari di una palestra spenti, ai bagni chiusi perchè inagibili, agli infissi divelti e così via. In questo momento e l’ho vissuto in prima persona, se ci rivolgiamo all’ufficio edilizia scolastica per qualche segnalazione la risposta è “non abbiamo una ditta che si occupi del servizio”.
Infine un’ulteriore riflessione. Riteniamo, e per questo rivolgo un invito all’amministrazione attiva e al Sindaco in particolare-conclude Scimonelli- che dopo l’aggiornamento dei vari documenti successivi all’approvazione del bilancio (PEG e PIAO) sia necessario pubblicare un bando di gara nel più breve tempo possibile per il servizio della manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole”.

Piantagione di marjiuana in

un bunker sotterraneo, si accedeva dal piatto doccia: arrestato 57enne

Aveva realizzato una piantagione di droga raggiungibile attraverso un sofisticato sistema creato in modo tale che dal piatto doccia del bagno fosse possibile, attraverso un montacarichi, raggiungere un locale sotterraneo trasformato in serra per la coltivazione di piante di marijuana. La polizia ha arrestato un uomo di 57 anni, Giovanni Guzzardi, residente a Francofonte. Gli inquirenti sono intervenuti con i cani antidroga. Il loro fiuto ha condotto alla scoperta del bunker. Nel corso della perquisizione, la polizia ha rinvenuto lampade, un impianto di irrigazione e ventilazione ed un'area per l'essiccazione ed il confezionamento delle dosi. La piantagione contava circa 119 piante, per 52 chili. Rinvenute 6 buste di marijuana pari a 4,4 kg, 4 buste con residuo attivo di marijuana pari a 13,7 kg e 135 semi di erba. In totale, sequestrata droga per 75 chili. Davanti agli occhi degli investigatori uno scenario degno di una fiction televisiva. Il bunker era composto da tre vani: uno più piccolo ricavato da un container in metallo, attrezzato con l' impianto di irrigazione e lampade per la coltivazione della marijuana, con le 119 piante già fiorite e pronte per la raccolta.
L'impianto, che serviva il bunker, era allacciato abusivamente alla rete elettrica. L'uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna, a Siracusa e dopo l'udienza di convalida, ai domiciliari come disposto dal giudice per le indagini preliminari.Sono in corso ulteriori approfondimenti investigativi per fare piena luce sulla rete di fiancheggiatori e narcotrafficanti legati alla serra sotterranea.





Bilancio 2024, maratona in consiglio comunale: manovra da 150 mln di euro

Incardinata questa mattina in consiglio comunale la discussione sul nuovo Bilancio di Previsione del Comune di Siracusa Una manovra da 150 milioni di euro,come spiegato dal vicesindaco Edy Bandiera nel corso dell'intervento introduttivo in aula. "Uno strumento perfettibile- ha detto Bandiera dopo un primo intervento critico del consigliere Franco Zappalà- in cui abbiamo previsto interventi ad ampio raggio: dal sociale, alle opere pubbliche; dall'impiantistica sportiva alle manutenzioni. Tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale hanno potuto dare il proprio contributo, perché attraverso gli emendamenti fossero apportate le modifiche ritenute necessarie. Questo è un Bilancio in salute, nonostante le tare ereditate dai decenni scorsi, con le sentenze che sono state anche oggetto di discussione in aula". La proposta della giunta comunale vede la presentazione di 69

emendamenti.
L’Assessore al Bilancio, Pierpaolo Coppa è entrato nel merito dei “numeri” dello strumento finanziario. “La spesa più importante è quella relativa al personale, per 32 milioni di euro – ha detto- ed è un elemento positivo, visto che attraverso i dipendenti, si erogano i servizi ai cittadini. Nel 2015 il Comune di Siracusa contava 930 dipendenti. Oggi siamo al minimo storico di 632 dipendenti”.
Per 45 milioni di euro incide l’esternalizzazione dei servizi: Igiene Urbana, Servizi Informativi, Supporto ai Tributi. Altra voce “pesante” è quella relativa a interessi passivi e mutui.
Coppa ha ricordato un dato. “Nel 2015 fu approvata la copertura per un disavanzo di circa 20 milioni di euro, da ripianare in 30 anni. Ogni anno, dunque, dobbiamo mettere da parte 683.782 euro”.
L’assessore ha ricordato che “l’unico vero timore riguarda i contenziosi, sempre però coperti grazie a degli accantonamenti. Come negli anni precedenti abbiamo coperto anche con un fondo per i debito fuori bilancio questi rischi. Il principio di prudenza, trasparenza e correttezza sono sempre evidenti”. In tema di capacità di indebitamento, “si registra un’ulteriore possibilità di circa 12 milioni di euro per interessi passivi”.
In estrema sintesi, le entrate previste ammontano a: 30 milioni per l’Imu, 9 milioni 340 mila per l’Irpef, 2 milioni 700 mila euro per l’Imposta di Soggiorno, 30 milioni per la Tari. In merito alle previsioni di spesa, per l’ordine pubblico e la sicurezza la proposta del Comune parla di 10 milioni 265 mila euro. Per la missione legata alle Spese di Politiche Sociali, lo stanziamento di competenza ammonta ad oltre 52 milioni di euro.
Un auspicio è stato espresso dal sindaco, Francesco Italia. “Dimostriamo alla città oggi che possiamo andare oltre il gioco delle parti, a prescindere da maggioranza e opposizione. Mi piacerebbe-ha detto- pacificare la città.Veniamo da una stagione di conflitti improduttivi. Normalmente l’idea della tesi e antitesi genera sintesi, che è progresso. Nel nostro

caso, la città ha pagato un prezzo alto ad una contrapposizione spesso sterile e improduttiva. L'idea non è quella del volersi tutti bene perché tutti la pensiamo nello stesso modo. Abbiamo, però, ricevuto un mandato dai nostri cittadini, che hanno scelto di averci qui oggi e per i prossimi anni. Ciò che deve animarci è il desiderio di rendere questa città un posto migliore. L'invito che faccio non è quello di promuovere questo sindaco ma di votare in coscienza, pensando che dall'altra parte ci sono i siracusani".
Al momento della sospensione delle 14, il Consiglio si è determinato su 7 dei 69 emendamenti presentati. Una volta ripresa la seduta, alle 15.30, si riprende con l'avvio dell'esame degli emendamenti.

Traversa Cannarella verso la messa in sicurezza: "Subito un sopralluogo"

"Si" della commissione Urbanistica alla messa in sicurezza di Traversa Cannarella, area particolarmente problematica della zona di Tivoli. Il vicepresidente Ciccio Vaccaro esprime soddisfazione per l'orientamento emerso e auspica un'azione celere da parte dell'amministrazione comunale. Sarà necessario innanzitutto un sopralluogo da parte dei tecnici comunali per decidere il da farsi. "Da almeno 25 anni- ricorda Vaccaro- i residenti chiedono l'avvio di lavori che sono quantomai urgenti. Nessuna manutenzione è stata garantita a tutela della pubblica incolumità. L'unico intervento di cui abbiamo memoria risale al 2002, quando fu installato un impianto di illuminazione pubblica. Il manto stradale versa in pessime e precarie condizioni e gli eventi atmosferici hanno acuito il

problema negli scorsi anni. Basta ricordare- aggiunge il consigliere- le alluvioni di alcuni anni fa, quando esondazioni causarono danni non indifferenti.
Più volte segnalato, inoltre, il pericolo determinato da due enormi alberi di eucaliptus che rischierebbero- secondo Vaccaro- di cadere, essendo già visibilmente inclinati dopo lo straripamento del torrente Cifalino".

Verde pubblico,lavoratori in stato di agitazione: "Appalto in scadenza e nessuna certezza"

Stato di agitazione dei lavoratori della Coopservice Fm ,impegnati nell'appalto di servizio del verde pubblico -lotto A- di Siracusa.
A comunicarlo è la Filcams Cgil locale, attraverso il segretario generale Alessandro Vasquez. "L'appalto- spiega- è in scadenza a fine aprile e nonostante la gara unica del verde comunale risulti bandita e in fase di aggiudicazione da tempo, nulla è certo per la continuità occupazionale e del servizio stesso nel mese di Maggio. Rimarremo Vigili -spiega il segretario del sindacato di categoria- come dimostrato in questi anni al fianco di questi lavoratori che anche in condizioni spesso disumane e con condizioni di lavoro povero, hanno sempre portato avanti con il massimo impegno il loro servizio ed hanno il diritto alla realizzazione della clausola sociale che tuteli la loro occupazione". Vasquez non esclude azioni di protesta da attuare in questi giorni.

Suolo pubblico alle stelle, la proprietaria di un bar: “Così chiudiamo, aumento del 100 per cento”

“Un aumento della tassa sull’occupazione del suolo pubblico del 100%, improvvisamente: questa è una batosta insostenibile per una piccola attività come la nostra”.
Lo sfogo è dei proprietari di un laboratorio di pasticceria e bar della zona di viale Tunisi. Pagavano circa 700 euro l’anno per una veranda allestita davanti al loro locale pubblico. Entro giugno dovranno pagare circa 1.400 euro “senza aver avuto nemmeno sentore di una scelta dissennata di questo tipo- dice Isabella, la proprietaria dell’attività- Non è possibile colpire in questo modo chi ogni giorno lavora onestamente per pagare già il 60 per cento di quanto incassa allo Stato. Ci svegliamo alle cinque, ogni mattina, alziamo la saracinesca e onestamente paghiamo tasse e imposte, riconoscendolo come giusto. Non possiamo, però, giudicare giusto un aumento di queste proporzioni e con questa tempistica. Il Comune di Siracusa sa benissimo che il periodo economico attuale non può di certo dirsi florido. Avrebbero dovuto ascoltare prima gli operatori del settore, le associazioni di categoria, magari concordare un progressivo aumento della tassa. Comprendiamo le esigenze di fare cassa dell’amministrazione comunale e su questo non mettiamo becco. Possibile, però, che nessuno si ponga il problema dell’impatto che il 100 per cento in più può causare? L’intenzione, in questo modo, sembra proprio quella di affossare gli esercenti”.
Parole amare, a cui la proprietaria del bar-pasticceria fa seguire altre osservazioni. “Questo si chiama salasso – tuona-

Noi non lavoriamo in Ortigia, non abbiamo enormi gruppi di turisti che per tutta la giornata vengono a consumare qualcosa nelle nostre attività. Abbiamo, al contrario, una clientela ridotta, suddivisa tra i numerosi bar di questa zona. La veranda rappresenta un servizio per invogliarli a trascorrere del tempo qui. Non facciamo nemmeno pagare il servizio, è ormai qualcosa di desueto. Stiamo valutando l'ipotesi di eliminare il dehors, non possiamo permettercelo con questi importi". Infine la richiesta, un appello vero e proprio indirizzato al Comune. "Chiediamo che si rivedano le condizioni dell'aumento- conclude Isabella- Non stiamo chiedendo che non venga applicato. Stiamo chiedendo che si faccia in maniera sostenibile, iniziando magari dal 30 per cento per poi pianificare un progressivo incremento, concordato, calmierato". Nessuna volontà di fare polemica nelle sue parole, solo la richiesta di "venirsi incontro: noi per sopravvivere, l'amministrazione comunale per incassare la tassa. Sarà davvero difficile, se nulla sarà rivisto, arrivare a pagare, fermo restando che versiamo già 150 euro di Tari e che anche lo smaltimento degli olii esausti -conclude la proprietaria del laboratorio di pasticceria- è adesso inserito nel pagamento della tariffa". Intanto la Cna ha chiesto un confronto con l'amministrazione comunale proprio per parlare della delibera dello scorso 15 marzo che ha disposto un aumento considerevole delle tariffe per l'utilizzo del suolo pubblico. Il tentativo è quello di "valutare eventuali alternative". A Siracusa la tariffa sarebbe più alta rispetto a Catania, Messina, Ragusa, Palermo, in cui non si va oltre i 60 euro al metro quadrato. Nel capoluogo si parla del doppio. Santi Lo Tauro, presidente comunale dell'associazione di categoria, ha chiesto di poter valutare eventuali correttivi.